

Aversa

L'impianto per i rifiuti spacca la maggioranza

Antonio Marfuggi

AVERSA. L'acquisizione dell'area dove nel 2004, tra mille polemiche scatenate anche da alcuni cittadini della vicina Giugliano che per diversi giorni allestirono picchetti e sit-in di protesta, fu realizzato per alcuni mesi un impianto provvisorio di raccolta dei rifiuti che consentì di fronteggiare la terribile emergenza igienica dei primi mesi di quell'anno, dovrebbe essere l'unico punto «caldo» del tradizionale ultimo Consiglio Comunale dell'anno che andrà di scena questa mattina alle 10,30.

L'area, che fu dismessa e bonificata poco dopo, è destinata ad accogliere (e a scatenare, anche in questo caso, le prevedibili proteste dei residenti) un impianto provvisorio per lo stoccaggio dei rifiuti. Il costo dell'acquisto, contemplato nella delibera degli assessori Luciano Luciano (igiene urbana) e Aniello De Cristofaro (affari generali), sarà di 72mila euro. Nei giorni scorsi, intanto, si erano infittite le voci su presunti dissidi interni al gruppo consiliare del Pdl che avrebbero spinto alcuni consiglieri di questo partito a disertare l'assemblea di questa mattina, ma oggi il capogruppo del Popolo Delle Libertà, Antonio De Michele, nega questi dissapori: «Ci presenteremo compatti in Consiglio e approveremo tutti i punti all'ordine del giorno senza problemi. Non

ci sono dissapori anche se è forte l'esigenza di creare un maggiore coordinamento con il partito soprattutto in vista delle elezioni provinciali e delle scelte dei candidati che, a mio avviso, andrà fatta utilizzando lo strumento delle primarie». Detto dell'acquisizione al patrimonio comunale del terreno che sorge a due passi dall'ex convento dei Cappuccini, l'ordine del giorno prevede, poi, il parere favorevole da fornire al progetto di ristrutturazione di un'altra ala del complesso dell'Annunziata presentato dal preside della facoltà di Ingegneria della Sun, Roberto Di Natale. Progetto che contempla la realizzazione di nuovi laboratori a disposizione di studenti e docenti. Un provvedimento, quest'ultimo, che dovrebbe incassare anche il voto positivo dell'opposizione di centro sinistra (più difficile, invece, raggiungere l'unanimità sull'acquisto dell'area di via Cappuccini).

2004

Nel 2004 l'area in questione, alla periferia di Giugliano, fu utilizzata come discarica per fronteggiare l'emergenza rifiuti ad Aversa

